

I.I.S. "CUCUZZA EUCLIDE"

CALTAGIRONE - CT



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e della
Ricerca



Unione Europea



Regione Sicilia



Istituto d'Istruzione
Superiore "Cucuzza –
Euclide"

I. I. S. "CUCUZZA – EUCLIDE"

CAT – ITA – IPSSEOA - ITI

Via Mario Scelba, 5 – Caltagirone(CT)

Tel. 0933.25598 – 095.6136143 – Fax 0933.336008

Cod. Meccanografico: *CTIS00400R* – Cod. Fiscale: 91013680870 – Cod. Univoco Ufficio: *UFDCFVY*
PEO: *ctis00400r@istruzione.it* – PEC: *ctis00400r@pec.istruzione.it* – Sito web: *http://www.iiscucuzzaeuclide.edu.it*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

CORSO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	5	
1.1	LA SCUOLA E IL TERRITORIO	4
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO	6
2.	8	
2.1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.	7
2.2	PERCORSO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	8
2.3	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	9
3.	11	
3.1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
3.2	FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	12
3.3	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
4.	15	
5.	15	
5.1	OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO	14
5.2	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI	15
5.3	METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	15
5.4	METODI DI INSEGNAMENTO – MODALITA' DI LAVORO – STRUMENTI UTILIZZATI	16
5.6	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	17
6	ATTIVITA' E PROGETTI	18
6.1	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	18
6.2	2023/2024	20
7	20	
7.1	CRITERI DI VALUTAZIONE CONDOTTA	21
7.2	TIPOLOGIA DI VERIFICA	24
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	26
7.4	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	27
7.5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	28
8	33	
8.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	34

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1 LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'I.I.S. "Cucuzza-Euclide", con sede amministrativa a Caltagirone in via Mario Scelba 5, è un soggetto giuridico in essere dall'A.S. 2012-13, a seguito della fusione tra l'I.S.I.S "F. Cucuzza" e l'I.T.I.S. "Euclide", e comprende quattro indirizzi di studio tecnico professionale:

I.T.A: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (ex Istituto Tecnico Agrario);

C.A.T: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Istituto Tecnico per Geometri);

I.T.I: Elettronica ed Elettrotecnica (ex Istituto Tecnico Industriale) Informatica e Telecomunicazioni;

I.P.S.S.E.O.A: Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;

Dal 1 settembre 2015 sono stati attivati due percorsi formativi presso la Casa Circondariale di Caltagirone negli indirizzi di:

-Servizi per l'Enogastronomia dell'Ospitalità Alberghiera;

-Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

L'Istituzione opera su un territorio posto a sud est della Sicilia, il Calatino Sud-Simeto, composto dai seguenti comuni: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele. Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello V. C., Mineo, Mirabella Imbaccari, Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini, la cui economia prevalente è legata all'agricoltura e all'artigianato. Presso l'area industriale del Calatino, ma anche nelle aree artigianali di diversi comuni, vi sono insediate piccole e medie industrie di produzione e trasformazione sia di prodotti agricoli che di prodotti legati alla trasformazione del legno, del marmo e del ferro. Ma, a seguito di una maggiore attenzione alla promozione paesaggistica e culturale del territorio (basti pensare che Caltagirone è patrimonio UNESCO e parte integrante del circuito della "Val di Noto" di cui fanno parte per la loro storia e bellezza barocca anche Mineo, Vizzini e Militello V.C), negli ultimi anni, si è sviluppata una forte presenza di attività legate alla ricettività agrituristica, alberghiera e di ristorazione.

Popolazione scolastica

L'economia di riferimento del bacino è caratterizzata dall'agricoltura, artigianato e terziario, pertanto il contesto socio-economico di provenienza è omogeneo e si attesta sulla fascia media-bassa. Le famiglie sono generalmente mono-reddito, hanno difficoltà ad acquisire sussidi didattici adeguati e non dispongono di risorse sufficienti a permettere la prosecuzione degli studi universitari dei propri figli. Difficilmente si creano fenomeni di esclusione legati alla provenienza familiare ed economica. La presenza pur esigua di studenti non italiani, determina scambi positivi

sia relazionali che di confronto culturale. Sono presenti pochi casi di studenti provenienti da contesti di eccessivo svantaggio. L'opportunità maggiore che la scuola offre ai discenti è legata alla pluridisciplinarietà degli indirizzi di studio presenti all'interno della stessa Istituzione scolastica. Pertanto gli utenti, soprattutto nelle attività laboratoriali, possono effettuare confronti ed interscambi culturali e professionali.

Il pendolarismo che rappresenta la maggioranza degli iscritti, limita notevolmente lo svolgimento di attività legate all'approfondimento professionale e alle attività di alternanza scuola lavoro da eseguirsi nelle ore pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Le strutture della scuola sono a norma, non si registrano problemi nell'accesso e l'uso degli spazi sia interni che esterni, poiché non vi sono barriere architettoniche. Molta attenzione alla sicurezza, alla cura e alla manutenzione degli spazi.

La scuola è dotata di LIM e DIGITAL BOARD e possiede un adeguato numero di laboratori dotati di strumenti tecnologici adeguati.

I diversi indirizzi di studi sono allocati in sedi periferiche, non sempre servite adeguatamente dai mezzi pubblici.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

L'Istituto Tecnico Agrario dopo l'ultima riforma è stato inserito nell'indirizzo tecnico in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria".

All'interno delle articolazioni di tale indirizzo, il Collegio dei Docenti ha scelto in un primo momento di proporre la sola offerta formativa relativa all'articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO", da qualche anno scolastico, vista la risposta del territorio nei riguardi del settore vitivinicolo, ha ampliato la propria offerta formativa attivando nel triennio anche l'articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA".

In questo modo l'Istituto Agrario copre la formazione degli alunni in ambito agricolo in tutti i settori produttivi del territorio.

L'Istituto Tecnico Agrario di Caltagirone è legato al territorio fin dalla sua nascita, riconducibile al 1867 quando fu istituito l'Asilo Agrario con annesso orto per le pratiche agricole.

Da allora ad oggi, a seguito del successo formativo che riusciva a approfondire nel territorio, ha avuto varie denominazioni "Colonia Agricola" (1877), "Regia Scuola Pratica di Agricoltura", "Scuola consorziale Autonoma" (1924), "Regia Scuola Agraria" (1933 Riforma Gentile), "Istituto Tecnico Agrario Regionale" (1948) e dall'A.S. 1957/58 "Istituto Tecnico Agrario Statale" con proprio statuto e sotto la direzione del prof. Francesco Cucuzza a cui oggi è dedicato l'Istituto.

Puntare su uno sviluppo agricolo avanzato e sulle produzioni biologiche ed integrate è l'obiettivo primario dell'Istituto per la formazione di personale qualificato, capace di tener conto delle richieste del mercato, di valorizzare i prodotti tipici calatini e promuovere lo sviluppo di una cultura agro-turistica.

Dalla storica sede dei "Cappuccini" l'Istituto Agrario è stato trasferito per alcuni anni nella sede centrale dell'I.I.S. "Cucuzza-Euclide" e dall'anno scolastico 2017/18 nei nuovi locali di via Balatazze dove si trova una azienda agricola di sette ettari, dirigente, alunni, corpo docente e personale ATA stanno operando una significativa trasformazione agricola-produttiva dell'azienda e delle attività didattico-sperimentali.

2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO

Con la riforma degli Istituti tecnici, l'ITA assume la denominazione di Istituto Tecnico indirizzo "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA", il cui percorso di studi si articola in: "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" e "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

2.1 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

A conclusione del percorso quinquennale, il maturando è in grado di:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e per i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 PERCORSO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzanti del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni e commercializzazione dei relativi prodotti, e all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Curare tutte le operazioni di produzione dalla coltivazione e raccolta dell'uva alla vinificazione ed imbottigliamento e della responsabilità della qualità del vino.
5. Dirigere, amministrare e prestare la propria consulenza ad aziende, enti e consorzi vitivinicoli per la scelta della varietà e della qualità dell'uva, degli impianti, degli impianti per il controllo degli aspetti fitosanitari e per la produzione e la commercializzazione dei prodotti.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Occuparsi degli aspetti di comunicazione, marketing e immagine ed essere in grado di effettuare analisi microbiologiche e organolettiche sui vini.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Sbocchi Post-Diploma

- Specializzazione di Enotecnico (titolo di valore europeo);
- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Tecnico presso aziende agricole e di servizi;
- Libera professione;
- Pubblico impiego.

2.3 COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Nella progettazione degli interventi educativi, si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenza digitale

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale.

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da n° 9 alunni.

Il gruppo classe si presenta poco omogeneo per curriculum scolastico, preparazione di base, ritmo di apprendimento, metodo di studio, conoscenze e competenze acquisite.

Per promuovere la crescita umana e culturale degli alunni, nell'insegnamento delle varie discipline sono stati sempre tenuti presente gli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico finalizzati a far maturare nei singoli la capacità di orientarsi ed interagire con il mondo del lavoro e la società.

La conoscenza attiva dei contenuti studiati e dei giudizi personali criticamente elaborati, nonché la conoscenza delle proprie attitudini per compiere scelte personali responsabili è stata una costante degli insegnamenti impartiti.

Tuttavia, nonostante l'impegno profuso, il ricorso a diverse strategie, le indicazioni e gli strumenti didattici offerti dagli insegnanti, per una parte della classe gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente in tutte le discipline, mentre per altri persistono ancora difficoltà, in alcuni casi, nello scritto per via di un modesto bagaglio lessicale ed un'acquisizione delle norme morfosintattiche che stentano a migliorare.

Del resto, tranne qualche eccezione, gli allievi leggono poco, usano di preferenza il dialetto nella comunicazione interpersonale, seguono programmi televisivi di puro intrattenimento, ricevono pochi stimoli culturali dall'ambiente di provenienza il che costringe ad intensificare gli interventi nell'ambito scolastico.

Il Consiglio di Classe e i singoli docenti nei loro insegnamenti hanno sempre cercato di operare in modo da colmare le lacune pregresse e quelle dovute alla discontinua partecipazione, attivando pause didattiche e percorsi individuali di recupero perchè una parte dell'anno scolastico 2020/2021 e in alcuni periodi dell'anno scolastico 2021/2022 si è svolta in modalità DAD, la situazione epidemiologica degli ultimi due anni non ha certo favorito il processo di recupero e non sempre si è riusciti a coinvolgere l'intera classe in questo processo di miglioramento.

Nel corso del triennio un piccolo gruppo di alunni si è distinto per la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, per l'impegno costante e la puntualità nelle consegne, un altro ha evidenziato nel complesso un impegno ed un interesse al dialogo educativo appena accettabile, alcuni alunni, infine, probabilmente conseguenza dei modesti incentivi allo studio esercitati dalle

famiglie e dal contesto socio economico del territorio e dalla situazione epidemiologica, non hanno dimostrato né impegno né interesse costante non concludendo il loro percorso scolastico.

Quest'anno l'attività scolastica è stata caratterizzata interamente da lezioni in presenza nei locali della scuola e da visite didattiche in aziende del territorio, riportando alla normalità il loro percorso scolastico e la peculiarità del corso.

Gli insegnanti hanno mantenuto l'uso di Classroom di Google Suite, attivati dall'Istituzione scolastica, per fornire materiale di studio e per approfondire alcuni argomenti attraverso diverse strategie didattiche.

La classe ha potuto partecipare all'Orientamento in uscita visitando i diversi Atenei presenti sulla provincia, avendo così la possibilità, in presenza, di conoscere ed eventualmente riflettere sul futuro percorso da seguire post diploma.

Il profilo della classe risulta eterogeneo: soltanto alcuni alunni, per preparazione di base, applicazione, tempi di apprendimento, metodo di studio, interesse, conoscenze e abilità strumentali, hanno raggiunto un buono livello di conoscenze e competenze, emergendo nel contesto classe. Il resto degli alunni per l'impegno e la volontà nel cercare di sopperire alle difficoltà via via incontrate e per avere messo in atto i continui suggerimenti offerti dai loro insegnanti, sono riusciti a raggiungere, in alcune discipline stentatamente gli obiettivi, acquisendo un livello appena sufficiente.

Le competenze acquisite nel complesso e con livelli diversi, sono individuate nell'ambito del profilo in uscita degli indirizzi, le attività di PCTO sono state svolte solo in piccola parte, in quanto è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023 la legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe. *“I PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità, ma potranno essere parte della prova orale”*.

Le metodologie e strategie didattiche applicate nel percorso formativo, nonché la specifica degli strumenti – mezzi – spazi – tempi applicati, sono individuati nelle schede delle singole discipline.

Si riportano le attività ed i progetti formativi extracurricolari a cui la classe ha preso parte, in forma globale /o individuale, per i quali si registra un processo di arricchimento per i partecipanti del proprio curriculum di competenze, conoscenze ed abilità.

3.2 FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi	Non scrutinati
		Stesso Istituto	Altro Istituto				
3°	14			14	3		
4°	12	11		7	3	3	6
5°	9						

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	Rapp.to di lavoro: ruolo (R); incarico a tempo annuale: (I) supplenti (NR)	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° anno	4° anno	5° anno
RUSSO SEBASTIANO	R	MATEMATICA		X	X
SIDELLA SARAH	R	ECON. E ESTIMO- GEST. AMB. E TERR.			X
ZAGO EMANUELA	R	INGLESE		X	X
COLIANNI DAVIDE	I	SCIENZE MOTORIE			X
LA LEGGIA CONO	R	ITP: ENOLOG. VITICOL. – BIOT. VITIV - .	X	X	X
MURGO FRANCESCO	R	RELIGIONE	X	X	X
SCARCELLA ANGELA	R	ITALIANO - STORIA			X
IUDICA RAFFAELE	R	ITP. EC. E MARK PROD ANIMALE.			X
NOLFO MARIO	R	VITICOLT. E DIF. VITE - ENOLOGIA		X	X
LA LEGGIA CONO	R	ITP. GEST. AMB. E TERR.			X
SIDELLA SARAH	R	BIOTECN. VIT.			X
BONACCORSO VINCENZA	R	PRODUZIONI ANIMALI			X
VARRICA FILIPPO SEBASTIANO	R	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE			X

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Non sono presenti studenti che necessitano dei suddetti strumenti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE ANNO
Imparare a imparare Progettare	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none">- organizzare e gestire il proprio apprendimento- utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
Comunicare Collaborare/partecipare	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none">- comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none">- comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo- costruire conoscenze significative e dotate di senso- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

5.2 OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto propri gli obiettivi educativi presenti nel P.T.O.F. e sono state attuate le strategie e le metodologie adeguate per consentire un armonioso sviluppo delle personalità degli studenti.

Gli Obiettivi Cognitivi declinati in CONOSCENZE, COMPETENZE e ABILITA', invece, sono quelli propri di ogni disciplina e riportati nelle allegate programmazioni individuali di ogni singolo docente e per ogni materia insegnata.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state messe in atto diverse strategie per un'interazione positiva tra docenti ed alunni, affinché il dialogo educativo - didattico possa avere esiti positivi.

Allo scopo, si è privilegiata una didattica rispondente alle esigenze e ai bisogni culturali e cognitivi degli alunni, affinché siano essi i protagonisti attivi dei processi di apprendimento.

5.3 METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il Consiglio di Classe ed ha stabilito gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire.

Su questa base sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione.

In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero "in itinere" con prove di recupero per il superamento delle lacune del primo periodo.

5.4 METODI DI INSEGNAMENTO – MODALITA' DI LAVORO – STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica è stata improntata al rispetto dei reciproci ruoli tra docente e discente.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state caratterizzate da: lezioni frontali, utilizzo di applicazioni multimediali, apprendimento per imitazione di modelli testuali, costruzione di schemi, mappe, esercitazioni, lavori di gruppo.

L'attività laboratoriale, quando è stata possibile, è stata privilegiata per le materie professionalizzanti e per quelle scientifiche relativamente alle analisi chimiche dell'olio e del vino nonché dei prodotti agricoli.

Gli ambienti di apprendimento, oltre alle aule tutte dotate di LIM e DIGITAL BOARD sono stati l'azienda agricola d'istituto e il laboratorio di chimica.

5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il Collegio Docenti, nella sua autonomia, non ha individuato per l'a.s. 2023-2024 nessuna DNL (disciplina dell'area di indirizzo del quinto anno da svolgersi in modalità CLIL), né sono stati

approvati progetti interdisciplinari in lingua straniera nel piano dell'offerta formativa che si avvalessero di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del consiglio di classe, da organizzarsi con la sinergia tra i docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera.

In assenza del decreto attuativo al D.P.R. del 15/03/2010 n. 88, fermo restando la norma transitoria a.s. 2014/15 alla nota direttoriale MIURAOODGOS prot. 4969 del 25/07/2014, la decisione del Consiglio di Classe consegue dall'assenza di personale in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'istituzione scolastica, previste e disciplinate dal D.P.R. del 15/03/2010 n. 88 e 89, dai decreti ministeriali MIUR del 10/09/2010 n. 249 e del 30/09/2011 (G.U. 299 del 24/12/2011) e il decreto del dipartimento per l'istruzione n.6 del 16/04/2012.

5.6 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stata progettata ad inizio anno un'unità Didattica dal titolo "Sostenibilità ambientale e diritto alla salute"

Gli argomenti previsti sono stati svolti durante le ore curriculari dei docenti coinvolti con verifiche degli apprendimenti a fine quadrimestre e fine anno.

Si riportano le unità didattiche

	Argomento	Ore primo quadrimestre	Descrizione sintetica degli argomenti da trattare	Ore secondo quadrimestre	Descrizione sintetica degli argomenti da trattare	DISCIPLINA	
5 C ITA	Costituzione Italiana e Istituzioni EU	2	Lo statuto dei lavoratori	6	L'educazione di genere	LETTERE E STORIA	
	Benessere animale	4	Benessere animale			PROD ANIMALE	
	Cittadinanza attiva e digitale			4	Etichette alimentari	ESTIMO	
	Sostenibilità ambientale e diritto alla salute		4	Igiene in cantina	4	Pianificazione territoriale	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE E GATE
					3	La qualità e le certificazioni	ESTIMO
			6	Sicurezza in cantina			ENOLOGIA

	TOTALE	16		17		33
--	---------------	-----------	--	-----------	--	-----------

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi di P.C.T.O. negli ultimi due anni sono stati predisposti in modo articolato e diversificato. Sono state attivate convenzioni con aziende agricole e zootecniche, con studi tecnici agronomici e veterinari nei vari Comuni di residenza degli studenti.

Negli anni dell'emergenza epidemiologica quando è stato possibile sono state mantenute le convenzioni ed inoltre sono stati organizzati online eventi formativi professionalizzanti di particolare interesse tenutesi sia nelle ore curricolari che in quelle extra - curricolari, privilegiando temi di indirizzo.

E' stato svolto, presso la sede dell'istituto:

- il corso di formazione per alimentaristi, necessario per lavorare nell'industria agroalimentare, per acquisire le conoscenze relative alla microbiologia, alla conservazione degli alimenti, all'igienizzazione delle strutture/attrezzature e in generale a tutti gli aspetti inerenti alla materia 'igiene alimentare', sia per quanto riguarda le leggi nazionali che quelle europee.
- il corso per l'acquisizione del patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Il percorso individualizzato di P.C.T.O. ha previsto anche la frequenza in "azienda" da parte degli studenti.

In sintesi, i percorsi di P.C.T.O. presso le aziende, diversificati nell'arco del triennio, hanno riguardato nello specifico l'applicazione delle seguenti attività:

1. Agevolare le scelte professionali;
2. Conoscere direttamente la realtà aziendale;
3. Realizzare "momenti" di alternanza tra studio e lavoro;
4. Conoscere le principali cultivar del territorio;
5. Conoscere le operazioni colturali;
6. Conoscere le esigenze nutritive;
7. Predisporre piani di concimazione;
8. Predisporre piani di difesa fito-sanitarie;
9. Organizzazione strumentale e logistica di un'azienda agricola;
10. Conoscenza delle tecniche di tracciabilità delle produzioni agricole;
11. Conoscenza del disciplinare di produzione integrata;
12. Capacità di elaborazione piani di difesa integrata e rispettosa dell'ambiente;

13. Conoscenza delle razze autoctone di specie bovine, ovine e caprine;

14. Conoscenza delle tecniche di allevamento degli animali domestici;

Nel complesso si registra una buona partecipazione ai percorsi di Orientamento, tale esperienza ha avuto una positiva ricaduta sugli alunni, ha generato nuovi stimoli tradotti in un maggiore interesse nelle esercitazioni laboratoriali-progettuali.

Gli alunni predisporranno una breve relazione o un elaborato multimediale sull'esperienza svolta, secondo quanto dispone il O.M. 55 del 22/03/2024.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
ESPERIENZA PROFESSIONALIZZANTE (vedasi schede di riepilogo a corredo della documentazione della Commissione di Esame di Stato).	Scolastico e mesi estivi a.s. 2020/2021 2021/2022	anno scolastico e mesi estivi	Tutte le discipline agronomiche e zootecniche	Aziende agrarie e zootecniche – Studi tecnici e veterinari
Corso di formazione per alimentaristi	Mese di gennaio febbraio a.s. 2020-21	2 mesi	Tutte le discipline agronomiche	IIS “Cucuzza – Euclide” – Sede -
Corso per l'acquisizione del patentino per fitofarmaci	Mese di marzo aprile a.s. 2023-24	2 mesi	Tutte le discipline agronomiche	IIS “Cucuzza – Euclide” – Sede -

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Cambiamenti climatici.	Tutte le discipline	Esempi di studio tecnico-pratico
L'innovazione scientifica e tecnologica	Tutte le discipline,	Esempi di studio tecnico-pratico
Sicurezza alimentare	Tutte le discipline	Sussidi didattici Esempi di studio
Biodiversità	Tutte le discipline	Esempi di studio tecnico-pratico
Il paesaggio siciliano: G. Verga L. Pirandello, Sciascia	Tutte le discipline	Sussidi didattici Esempi di studio

6.2 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite Guidate	Raccolta dell'uva	Mazzerino	06/11/2023 (6 ore)
	Vivaio barbatelle "Mezzasalma"	Vittoria	15/02/2024 (6 ore)
	Feudo Arancio	Acate	04/03/2024 (6 ore)
	Azienda zootecnica "Campo" e azienda zootecnica "Tumino"	Ragusa	03/05/2024 (6 ore)
Progetti e Manifestazioni culturali	Patentino prodotti fitosanitari	IIS – Cucuzza-Euclide Sede I.T.A.	Dal 28/02/2024 al 25/03/2024 (20 ore)
	Futuri cittadini responsabili 2 Costituzione ed ambiente	IIS – Cucuzza-Euclide Sede I.T.A.	21/02/2024 (5 ore) 22/02/2024 (1 ore)
	Convegno Un ponte verso la professione	IIS – Cucuzza-Euclide Sede I.T.A.	12/04/2024 (3 ore)
	Giornata della Memoria	IIS – Cucuzza-Euclide Sede I.T.A.	27/01/2024 (3 ore)
	Visione film "C'è ancora domani"	Sala Karol Caltagirone	14/12/2023 (3 ore)
	Visione film "Io capitano"	Sala Karol Caltagirone	16/10/2023 (3 ore)
Orientamento	INCONTRO SU TIROCINIO EXTRACURRICOLARE E APPRENDISTATO	IIS – Cucuzza-Euclide Sede I.T.A.	23/02/2024 (4 ore) 01/03/2024 (3 ore) 11/04/2024 (3 ore)
	Progetto orientamento OUI (UNI CT)	IIS – Cucuzza-Euclide	11/04/2024 (4 ore)
	Orientamento UNI CT associazione Koinè	Online	06/03/2024 (2 ore)
	Orientamento post diploma ITS ACCADEMY	ITS Steve Jobs	15/04/2024 (2 ore)

7 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli insegnanti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, hanno cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adottato una valutazione finale effettuata in base ai criteri appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

La valutazione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala e ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, competenze, impegno e progressi effettuati.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note Disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso Materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica con tempestività
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
9	Comportamento	ORDINARIAMENTE CORRETTO L'alunno/a è generalmente corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri ed i loro diritti.
	Atteggiamento	Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica con tempestività
	Rispetto delle Consegne	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto e/o talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO Non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.
	Note disciplinari	SPORADICHE ammonizioni verbali
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e/o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	TALVOLTA IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, talvolta non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola.
	Atteggiamento	REPRENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti. Segue in modo passivo e marginale all'attività scolastica
	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto
	Frequenza, Assenze e Ritardi	IRREGOLARE La frequenza è connotata da un elevato numero di assenze e/o ritardi. Giustificazioni spesso consegnate in ritardo. Si rende responsabile di assenze e/o ritardi strategici
	Rispetto delle Consegne	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato non si corregge
	Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI ammonizioni scritte e/o sospensioni dall'attività didattica, a cui non segue alcun ravvedimento
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e spesso non rispetta gli orari. Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici
	Rispetto delle Consegne	MOLTO CARENTE Solo saltuariamente rispetta le consegne
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola e/o si rende responsabile di continue assenze non giustificate.
	Atteggiamento	RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è pressoché nulla.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla attività didattica per violazioni gravi.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari
	Rispetto delle Consegne	INESISTENTE Non rispetta le consegne.

Si riporta la tabella ministeriale di attribuzione del credito

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Durante il percorso educativo - didattico, in particolare alla fine dello sviluppo dei moduli e /o delle unità didattiche, per constatare la validità o meno del metodo di lavoro e di procedura degli alunni e degli insegnanti, nonché per verificare il grado di assimilazione dei contenuti disciplinari, si è verificato il processo di apprendimento attraverso:

- **Valutazioni formative**

La valutazione formativa è un metodo di valutazione “in itinere” del processo di apprendimento e quindi è servito a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lacune accumulate durante l’attività didattica.

Tale valutazione ha aiutato gli insegnanti a *monitorare* quelli che sono i progressi degli studenti, a *valutare* quello che è l’andamento dei loro apprendimenti, e a *identificare* le sfide che gli studenti hanno dovuto affrontare finché studiavano. Tali valutazioni (non verifiche, per puntualizzare) hanno fornito un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti con lo scopo di “tutorare” l’alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di chiarimento e di riflessione su

quelli che sono i suoi punti forti (azione di gratificazione) e i suoi punti di debolezza (azione di rinforzo).

- **Verifiche formative**

Gli strumenti di cui ogni docente si è servito a seconda delle specificità della propria disciplina, sono di seguito riportati:

- ✓ Controllo e correzione del lavoro svolto a casa
- ✓ Test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ Esercitazioni pratiche su computer
- ✓ Interrogazioni frequenti dal posto

- **Valutazione sommativa**

La valutazione sommativa, invece, è un metodo tradizionale di valutazione con il quale gli insegnanti hanno misurato le prestazioni dello studente adoperando un benchmark standardizzato. Tale valutazione è stata applicata alla fine del corso o dell'unità didattiche e si è concentrata sui risultati del programma di ogni singola disciplina.

- **Verifiche sommative**

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di:

- ✓ Prove non strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove orali
- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove laboratoriali
- ✓ Prove pratiche

- **Verifica e valutazione delle attività di laboratorio**

Per la verifica e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori:

- ✓ Abilità nell'esecuzione;
- ✓ Abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- ✓ Analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ✓ Completezza e correttezza nella stesura della relazione/programma;

- ✓ Abilità grafica e ordine in generale.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Conoscenze
- ✓ Abilità
- ✓ Competenze
- ✓ Frequenza
- ✓ Partecipazione al processo di apprendimento – insegnamento
- ✓ Impegno, interesse e costanza nell'applicazione
- ✓ Metodo di studio
- ✓ Progressione nell'apprendimento
- ✓ Comportamento

7.3 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte delle simulazioni delle prove di esame.

La prima sessione si è svolta nei giorni 19/04/2024 (I° prova) e 17/04/2024 (II° prova).

Le simulazioni hanno riguardato le materie e la struttura proposta per l'Esame di Stato e sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte dal consiglio.

Le tracce della I° prova (TIPOLOGIA A, B,C) verranno allegate al Documento.

Nella sessione (19/04/2024): gli alunni hanno scelto prevalentemente le tipologie B. Non tutti gli alunni si sono approcciati alla prova con risultati positivi.

Seconda prova VITICOLTURA 17/04/2024 non tutti gli alunni hanno saputo approcciarsi alla prova con risultati positivi.

Per quanto attiene la prova orale, il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere delle prove simulate nell'ultimo periodo dell'a.s. proponendo agli studenti la metodologia indicata nel ORDINANZA MINISTERIALE N. 55 DEL 22/03/2024.

Il Consiglio di Classe, durante la stesura di questo documento ha elaborato un elenco di "spunti" da proporre agli studenti, (similmente a quanto indicato per l'Esame di Stato) tratti dai programmi svolti e dal profilo culturale, educativo e professionale impartito.

7.4 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.

7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

5 C ITA A.S. 2023-2024

INDICATORI GENERALI MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	S	M	S/	B/	O/	P
	C		S+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	S	M	S/	B/	O/	P
	C		S+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	S	M	S/	B/	O/	P
	C		S+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	S	M	S/S	B/	O	PT
	C		+	D	/	E
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	S	M	S/S	B/	O	PT
	C		+	D	/	E
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	S	M	S/S	B/	O	PT
	C		+	D	/	E
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	S	M	S/S	B/	O	PT
	C		+	D	/	E
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
---	-----------

VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
---------------------------------	----------

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1- 8	9- 11	12- 14	15- 17	18- 20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1- 8	9- 11	12- 14	15- 17	18- 20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1 - 8	9- 1 1	12- 14	15- 17	18- 20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1- 6	7-8	9- 10	11- 12	13- 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1- 6	7-8	9- 10	11- 12	13- 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	S	M	S/S	B/	O/	P
	C		+	D	E	T
	1- 4	5	6-7	7-8	9- 10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/D	O/E	P
	C		+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/D	O/E	P
	C		+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	S	M	S/S	B/D	O/E	P
	C		+	D	E	T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	S	M	S/S	B/D	O/E	PT
	C		S			
			+			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/24
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Max 5	
Lacunosa	1	
Generica e superficiale	2	
Lineare ma adeguata	3	
Precisa ed esaustiva	4	
Completa ed organica	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Max 8	
Scarsa ed inadeguata	1	
Carente ed insufficiente	2	
Limitata e mediocre	3	
Essenziale e sufficiente	4	
Soddisfacente e discreta	5	
Esauriente e strutturata	6	
Approfondita e buona	7	
Ottima e completa	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Max 4	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e
		2

Parziale	1	
Esauriente	2	
Quasi completa	3	
Completa	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Max 3	
Carente	1	
Soddisfacente	2	
Buona	3	
TOTALE (max 20 punti)		

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		settoriale, vario e articolato		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8 INDICAZIONE SU DISCIPLINE

8.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
BONACCORSO VINCENZA	PRODUZIONI ANIMALI	
COLIANNI DAVIDE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	
IUDICA RAFFAELE	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE, PRODUZIONI ANIMALI	
LA LEGGIA CONO	ENOLOGIA, BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
MURGO FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA	
NOLFO MARIO	ENOLOGIA, VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
RUSSO SEBASTIANO	MATEMATICA E COMPLEMENTI	
SCARCELLA ANGELA	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA, LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	
SARAH SIDELLA	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, EDUCAZIONE CIVICA	
VARRICA FILIPPO SEBASTIANO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE, EDUCAZIONE CIVICA	
ZAGO EMANUELA	INGLESE	